

**COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI**  
**PROVINCIA DI BERGAMO**

**COPIA**

<i>Codice ente</i> <b>10108</b>
<b>DELIBERAZIONE N 18</b> del <b>29.03.2011</b>

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: ADOZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER  
L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI  
PRINCIPI INTRODOTTI DAL D. LGS. 150/09 (DECRETO BRUNETTA).**

L'anno **duemilaundici** addi **ventinove** del mese di **marzo** alle ore 22.35 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

<b>DE VITA PIER LUIGI</b>	<b><i>SINDACO</i></b>	<b>Presente</b>
<b>CUCCHI BRUNA</b>	<b><i>ASSESSORE</i></b>	<b>Presente</b>
<b>PIANA GIANCARLO</b>	<b><i>ASSESSORE</i></b>	<b>Presente</b>
<b>SASSI ALESSANDRO</b>	<b><i>ASSESSORE</i></b>	<b>Presente</b>
<b>VALLIMBERTI</b>	<b><i>ASSESSORE</i></b>	<b>Presente</b>
<b>GIANDOMENICO</b>		

**Totale presenti 5**

**Totale assenti 0**

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Enrica ARAGNO** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DE VITA Pier Luigi** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**Oggetto: ADOZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI PRINCIPI INTRODOTTI DAL D. LGS. 150/09 (DECRETO BRUNETTA).**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 7 del D. Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottino regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni;

- l'art. 42, comma 2 lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per l'individuazione dei criteri generali in materia di ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

- l'art. 48, comma 3, del citato D. Lgs. che demanda alla competenza della Giunta Comunale l'adozione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

- l'art. 89 del suddetto D. Lgs. che precisa che gli enti locali disciplinano con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità, ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità, indicando le materie in cui si può estendere tale potestà regolamentare, e provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti espletati;

- l'art. 2 comma 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, secondo il quale le Amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

**RICHIAMATA** la deliberazione di C.C. n. 64 del 27.11.1997, con la quale si approvavano i criteri in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi;

**RICHIAMATE** altresì le deliberazioni di C.C. n. 20 del 10.04.2008 e n. 30 in data 30.12.2010, con le quali i predetti criteri venivano integrati al fine di disciplinare l'ipotesi dell'affidamento di incarichi esterni;

**VISTO** il quadro normativo e, in particolare, il D. Lgs. 150 del 27/10/2009, che disciplina il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche al fine di assicurare elevati standard qualitativi del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e la misurazione della performance organizzativa e individuale, enfatizzando la cultura del risultato e della meritocrazia e rafforzando i principi di efficienza e trasparenza, e pone le condizioni per l'avvio di un disegno di rinnovamento degli enti;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 30.12.2010, con la quale sono stati adeguati i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente ai principi stabiliti dalla vigente normativa, individuando precise linee guida alle quali fare riferimento per l'elaborazione dell'ordinamento degli uffici e dei servizi in senso stretto per l'organizzazione dell'ente, nelle parti non ancora specificatamente disciplinate;

**VISTO** lo schema di Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi che, composto di n. 28 articoli, si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che è stato acquisito il parere di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

**Con voti** favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge e resi per alzata di mano

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 42, comma 2°, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000 e secondo i criteri approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 in data 30.12.2010, il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi che, composto di n. 28 articoli, si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

**Con** separata ed unanime votazione favorevole espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione è resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

**OGGETTO: Parere ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione ad oggetto:**

**ADOZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI PRINCIPI INTRODOTTI DAL D. LGS. 150/09 (DECRETO BRUNETTA).**

Il sottoscritto **Pierluigi DE VITA** nella sua qualità di Responsabile dell'Area I – AA.GG.

**E S P R I M E**

parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopraindicata.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
IL SINDACO**

*F.to (Pierluigi DE VITA)*

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

**Il Sindaco**

F.to DE VITA Pier Luigi

**Il Segretario Comunale**

F.to Dott.ssa Enrica ARAGNO

---

La presente viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune e Vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì,

**Il Segretario Comunale**

F.to Dott.ssa Enrica ARAGNO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Addì,

Il Segretario Comunale

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. La stessa è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE per cui è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Addì,

Il Segretario Comunale